

STORIA DI UNA PAZIENTE CHE

Gabriella D. G. ha 59 anni ed è riuscita a perdere ben 8 chili in cir

abriella D. G. ha 59 anni ed è un'insegnante, è alta 163 cm e giunge alla mia osservazione avvolta da una larga maglia grigia su un'ampia gonna in un giorno caldo di metà aprile 2011. Porta con sè delle analisi del sangue eseguite circa un mese prima, come le avevo preventivamente chiesto di fare in occasione del nostro colloquio telefonico tempo addietro.

Porgo alla signora Gabriella diverse domande per capire quali sono le sue abitudini alimentari e comportamentali. Scopro così che il suo mangiare è piuttosto disordinato, non rispondente ad un vero stimolo di fame bensì guidato dalla golosità o dall'emotività. Inoltre, i pochi passi dall'uscio di casa sino all'automobile è per ora l'unico tipo di movimento che sente il desiderio di fare.

Dopo aver verificato che i valori ematici rientrino nella norma, invito la signora Gabriella a salire sulla bilancia, che misura 71 Kg di peso corporeo. Subito lei mi confessa di non sopportare più tanta pesantezza, che la mette a disagio davanti agli altri, a tal punto da rinunciare spesso negli ultimi tempi ad occasioni di socializzazione con colleghi e conoscenti. Ammette di essere sempre stata molto attenta al suo aspetto, ma la perdita del marito ha portato ad una rottura nel suo delicato equilibrio interiore.

E così, spinta da molta amarezza e disappunto verso se stessa, decide di chiedere la mia collaborazione per un percorso di rinnovamento della propria figura e della propria vita, avendo avuto notizia del trattamento con AMIN 21 K attraverso una sua cara amica.

Scendo nei dettagli dello schema alimentare che imposto personalmente per la signora Gabriella, dopo aver raccolto una serie di informazioni sulla sua storia clinica e alcuni parametri antropometrici utili: dal lunedì successivo la mia nuova paziente escluderà per tre settimane ogni fonte di carboidrati e grassi e si nutrirà mediante cibi proteici (quali carne e pesce) e ver-



i occupa di Dietologia e Medicina Estetica, ci racconta...

CON AMIN 21K È DIMAGRITA

a 45 giorni con una corretta alimentazione e l'aiuto di AMIN 21k



dure con l'aggiunta di alcune bustine dell'integratore AMIN 21 K a base di aminoacidi.

La signora Gabriella con il suo piglio da insegnante di esperienza mi chiede per quale motivo ci sia l'esigenza di utilizzare un integratore a base di aminoacidi e perché le proteine di carne e pesce non siano sufficienti. Io rispondo volentieri alla puntualissima domanda della donna, spiegando che le proteine presenti nei cibi in parte si denaturano con la cottura e così perdono il loro alto valore biologico, inoltre sono spesso legate a dei complessi macromolecolari non digeribili e, non assorbibili di conseguenza dal nostro organismo; dunque, integrare con un composto che sia, per qualità e quantità percentuale, adatto al fabbisogno proteico nell'uomo è garanzia per chi intraprende il trattamento con maggio, con l'invito rivolto alla signora Gabriella di chiamarmi per qualunque necessità.

Non ho notizie della donna sino al nostro successivo incontro, che è la circostanza in cui la donna si presenta con un abito colorato e leggero sulle sue curve, ora non più poderose bensì morbide e gradevoli. Il suo nuovo peso è 65 Kg. La signora Gabriella è sorridente: il sole che arriva caldo attraverso la finestra del mio studio illumina il suo viso e riflette il suo umore.

Procedo proponendole una dieta di mantenimento, dopo le tre settimane appena trascorse di trattamento con AMIN 21 K. Questa consiste di una alimentazione dissociata tendenzialmente ipocalorica, in cui sono presenti tutti i nutrienti senza esclusione alcuna. Chiedo alla signora Gabriella di tornare dopo almeno quindici giorni

Il trattamento con AMIN 21 K induce un'accelerata scissione di trigliceridi, rendendo così disponibili gli acidi grassi a scopo energetico.

AMIN 21 K di mantenere intatta la propria massa magra e di consumare solamente l'adipe localizzato. Sinceramente persuasa dalla mia risposta, la signora Gabriella rimane ad ascoltarmi attenta mentre chiarisco che il tessuto adiposo viene a ridursi durante il trattamento con AMIN 21 K poiché l'assenza di carboidrati induce un'accelerata scissione di trigliceridi, rendendo così disponibili gli acidi grassi a scopo energetico. Nel contempo organi come il fegato e, in piccola parte, il rene forniscono la giusta quota di glucosio, per le cellule cosiddette gluco-dipendenti, in modo tale da mantenere intatto il fisiologico svolgimento delle attività biologiche, anche in condizione di assente introduzione dall'esterno di zuccheri attraverso i cibi.

Giunte alla fine del nostro colloquio, decidiamo di rivederci per una visita di controllo nella prima settimana di per vedere l'andamento del suo peso. Verso la fine di maggio la paziente è puntualmente di nuovo a visita e la misura del suo peso è 63 Kg: è riuscita a perdere altri due Kg. Mi congratulo appassionatamente con la paziente; mi sembra pronta per seguire una corretta alimentazione, avendo già ripreso a frequentare la palestra, anche in prospettiva di fare nuove conoscenze.

È bene farle continuare la dieta ipocalorica che sta portando i suoi frutti, dopo che il trattamento con AMIN 21 K ha dato nuovo respiro alla volontà e alle speranze della signora Gabriella.

www.liposuzionealimentare.it Numero Verde 800.59.20.24 Lun. – ven. 10:00 – 19:00

La Dott.ssa Barrucco esercita presso lo studio Tor Sapienza Medica, Via di Tor Sapienza Roma e lo Stabilimento Sillene, Piazza Marconi, Chianciano Terme (SI).